

Gli immigrati e i politici beceri

Pubblicato: Venerdì 5 Gennaio 2001

Il fatto come quell'accaduto dove ha perso la vita la donna proprietaria del bar, ha avuto il risultato, come conseguenza logica, l'ira delle persone del paese che conosceva la donna, l'ira di chi, nota gli extracomunitari n'avverte l'oscura minaccia.

La donna, alle prese con la quotidianità di un lavoro fatto di sacrifici, rinunce, è una di loro.

Per lei sono poche e rare le soddisfazioni a contatto con la gente, le stesse persone, suoi clienti e familiari, che ora traggono le conclusioni sulla vicenda, tanto lavoro, molta fatica, una vita spezzata per mano omicida di un Marocchino.

Scusante l'ira e nemmeno indagando i motivi per i quali si finisce pugnalata da un essere umano, i familiari nella loro semplicità ne individuano i colpevoli. Sono alcune istituzioni becere che loro chiamano stato, che io chiamo politici al potere votati dalla loro maggioranza.

A mio avviso la colpa di quel che è accaduto non si riversa su un individuo a cui manca un riferimento preciso, un centro di accoglienza più, e più volte indicato alle nostre latitudini dalle Associazioni anche di Gallarate, non su un individuo allo sbando, ubriaco, senza una occupazione regolare, a cui mancano le relazioni fisiche, umane, necessarie per vivere, relazioni senza le quali nemmeno gli animali possono vivere, le colpe se colpe esistono, sono le scelte sbagliate, di politici sbagliati, nel posto sbagliato, come hanno ben individuato i familiari della donna uccisa.

Giampaolo Busellato

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it